Università della Terza Età

Ariccia

Anno accademico 2018-2019

Corso di Antropologia Religiosa

L'altra immagine di Gesù

A cura di **Roberto Libera**

Venerdì 19 ottobre 2018
La nascita di Gesù

Venerdì 2 novembre 2018
Gli anni misteriosi

Venerdì 16 novembre 2018
Gesù e il potere

Venerdì 30 novembre 2018
Gesù e i diversi

Venerdì 14 dicembre 2018
Morte e resurrezione

Venerdì 11 gennaio 2019
Storie apocrife

Venerdì 25 gennaio 2019
L'immagine del Signore

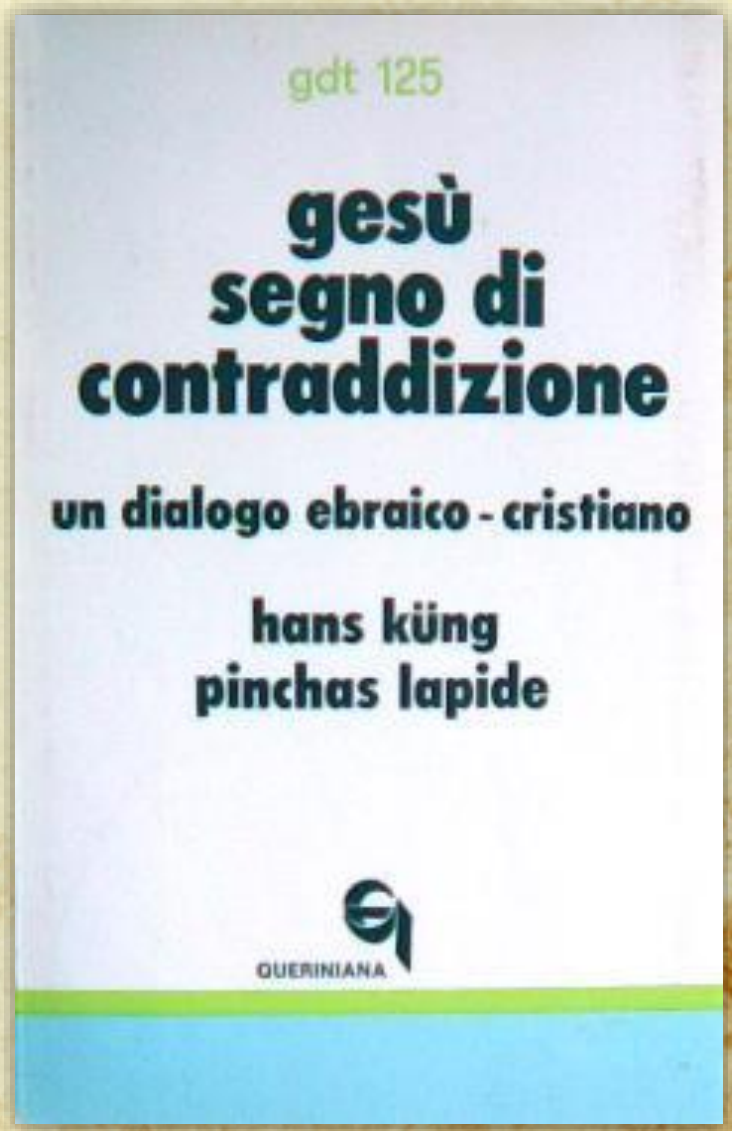
Venerdì 8 febbraio 2019
Cristologia

La nascita di Gesù

Gesù, segno di contraddizione
Un dialogo ebraico-cristiano

HANS KUNG – PINCHAS LAPIDE

1976



Pinchas Lapide

Non rinuncia ad un luminare dell’ebraismo come il Rabbi di Nazareth, anche se alcune delle immagini cristiane del Cristo non gli piacciono.

5 legami con Gesù:

- Il contesto vitale, geografia, topografia, insomma l’intero mondo del paese di Israele.
- La lingua.
- La comprensione della Bibbia, per Gesù come per Lapide la Bibbia ebraica è l’unica Scrittura sacra.
- Il pensiero fatto per immagini e allegorie.
- La preoccupazione per Israele.

Hans Kung

Rileva come i 5 legami descritti da Lapide siano quelli che, al contrario, descrivono gli elementi meno condivisi dal Cristianesimo.

Nel I e nel II secolo era già iniziato un distacco dei Cristiani dalla comunità ebraica.

Si dovrebbe parlare della formazione di un cristianesimo dei pagani esenti dall’osservanza della Legge.

Pinchas Lapide

Per 1800 anni la Chiesa ha compiuto tre operazioni nei confronti di Gesù:

- Lo ha deebrizzato
- Lo ha ellenizzato
- Lo ha reso ostile al mondo ebraico (prediche imposte, battesimi forzati, etc.)

Non appena la giovane Chiesa dei pagani prese ad esaltare il suo Gesù, l'ebraismo, per reazione, incominciò a denigrarlo.

E così le due immagino di Gesù crebbero divaricate, fino a quando Gesù diventò Dio, allora nell'ebraismo il suo nome venne tabuizzato, non lo si poté più menzionare.

Hans Kung

Se ci si limita a parlare genericamente circa il rapporto tra cristiani ed ebrei e non su Gesù di Nazareth, si lascia in ombra proprio il punto essenziale della controversia.

Il conflitto tra cristiani ed ebrei, è così difficile proprio perché il solco divisorio percorre la stessa Bibbia: noi infatti siamo d'accordo con gli ebrei nell'accettare l'Antico Testamento, solo però che lo comprendiamo alla luce del Nuovo e in questa prospettiva interpretiamo anche tutto ciò che riguarda l'ebreo Gesù di Nazareth.

Chi è questo Gesù di Nazareth? Io mi attendo che sia proprio l'ebreo ad aiutare il cristiano nella riscoperta del Gesù originario.

Pinchas Lapide

Se il più celebre figlio d'Israele si è così a lungo taciuto nell'ebraismo, la colpa è della Chiesa, perché voler inculcare la fede a uno con misure coattive, con la spada, è cosa che proprio non va.

Ora, nel libero clima spirituale d'Israele, in cui non regna né la coercizione ecclesiastica né la pressione dei cristiani, è nato improvviso un vivo interesse per la figura del Nazareno.

Hans Kung

È il figlio di Dio o no?

È Dio o no?

In questo modo il dialogo è terminato ancor prima di cominciare.
«Dal basso» vuol dire che si avvia una considerazione su Gesù e la sua storia a partire dalla terra, dagli uomini di allora e si chiede: ”che cosa hanno visto propriamente gli uomini in lui, come lo hanno compreso i suoi discepoli?

Pinchas Lapide

In altre parole, professor Kung, possiamo andare insieme teologizzando dal basso per 33 anni, per l'intero periodo della vita di Gesù, e ciò non è affatto poco.

Quello che propriamente ci separa, sono le ultime 48 ore, a partire dal pomeriggio del primo venerdì santo.

Sono due giorni scarsi, ma naturalmente i giorni determinanti, su cui poggia l'intera cristologia.

Hans Kung

Non sono d’accordo sul ridurre tutto il problema agli ultimi due giorni.

Come nasce la divergenza tra Gesù e i suoi contemporanei?

Perché Gesù non è stato accettato dall’ebraismo de suo tempo?

Perché dovette venire completamente liquidato?

Sembra che sin dall’inizio sia sorto un conflitto tra l’ebreo Gesù di Nazareth e certi circoli ebraici (Farisei)

Secondo lei in che cosa consiste l’elemento che Gesù aveva in comune con gli ebrei del suo tempo e dove, invece, sta la differenza?

Pinchas Lapide

Gesù aveva con l'ebraismo del suo tempo un rapporto di armonia-contrasto.

E' fuor di dubbio che fosse ebreo nello spirito, per lo meno in sei cose:

- Nella sua speranza
- Nella sua escatologia
- Nel suo éthos ebraico
- Nella sua cieca fiducia in Dio
- Nella sua impazienza chiaramente giudaica
- Nella sua sofferenza ebraica

Già il fatto di essere stato frequentemente in contrasto con il suo ambiente lo caratterizza come un vero ebreo.

(esempio di Mosè)

La nascita di Gesù

Chi stabilì che Cristo nacque nell'anno 1 fu il monaco Dionigi il Piccolo nel secolo VI, al quale risultava dai suoi calcoli che fosse nato in corrispondenza dell'anno 754 dalla fondazione di Roma. La sua datazione fu poi adottata come inizio dell'era cristiana dal Monaco Beda il venerabile nel 725 d.C. ed è la datazione attualmente in uso. Gli storici hanno ampiamente dimostrato che è una data errata, anche basandosi sul Vangelo di Matteo (3,16) dove l'evangelista raccontava che Erode decise la strage di tutti i bambini primogeniti sotto i due anni. Di Erode si conosce la data della morte, che avvenne nel 4 a.C. pochi giorni prima dell'eclisse del 13 marzo. Luca, nel suo Vangelo, scrive che Gesù era nato durante il censimento di Quirino, funzionario romano in Siria. Quirino però fece due censimenti, uno nel 6 d.C. come Governatore, l'altro nel 6 a.C. come funzionario insieme a Sanzio Saturnino.

La nascita di Gesù

Gli storici prendono quindi il 6 A.C. come data di riferimento per ulteriore indagine.

Quando nel 330 d.C. l'imperatore Costantino stabilì la celebrazione in tutto l'impero del Natale Cristiano in luogo della festa del *Sol Invictus* (in occasione delle cerimonie per la nuova capitale dell'impero, Bisanzio) accadde che il Natale fu celebrato due volte in quell'anno: il 6 gennaio come da tradizione in Bisanzio e poi ancora il 25 dicembre come da decreto imperiale che fissava il definitivo cambiamento. Così l'anno 1079 dalla fondazione di Roma diventa l'anno 1080, grazie a questa doppia celebrazione. I ricercatori hanno quindi stabilito l'anno di nascita di Cristo nel 7 a.C; poi hanno cercato la conferma astronomica, richiamandosi ai passi del Vangelo di Matteo. Matteo era un uomo istruito formatosi alla scuola dei Caldei, i più competenti in materia di astronomia. In nessun testo religioso orientale o occidentale, compresi i 72 Vangeli, tra riconosciuti ed apocrifi si parla di cometa o di stella in occasione della nascita con esclusione di quello di Matteo..

Solo gli annali cinesi registrano un fenomeno luminoso proprio nel 7 a.C.
Matteo parla di una grande stella luminosa e così scrive: “I Magi partirono verso occidente seguendo la direzione della grande stella luminosa che indicava loro la via verso Gerusalemme, ma non trovarono colà nulla. Sostando nella notte e con gli occhi fissi in cielo, si accorsero che la stella questa volta indicava la nuova direzione, verso sud, verso Betlemme.” In pratica i Magi si videro indicare prima Gerusalemme (ovest), poi Betlemme (sud).

La nascita di Gesù

Gli astronomi utilizzando la simulazione al computer sono riusciti a riprodurre il fenomeno celeste che avvenne sui cieli notturni della Palestina: non si trattava di una stella, men che meno cometa, ma di una straordinaria congiunzione dei pianeti Giove e Saturno, che per diffrazione della luce risultavano 5 volte più luminosi della somma delle singole sorgenti, come due volte la luna piena. Questi due pianeti apparvero in cielo così vicini da sembrare una unica stella: è un fenomeno che si ripete ogni 854 anni.

Giunti su Gerusalemme, Giove e Saturno apparvero spostarsi a sud verso Betlemme

Era la notte del 13 novembre dell’anno 7 A.C.

La nascita di Gesù

Vangelo secondo Matteo

1.1 Ascendenti di Gesù

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo.
2 Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe…
… 16 Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

Giuseppe assume la paternità legale di Gesù

1. 18 Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. 19 Giuseppe suo sposo, poiché era un uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. 20 Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa.»

Vangelo secondo Matteo

Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; 21 ella
darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo
popolo dai suoi peccati».
22 Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto
dal Signore per mezzo del profeta:
23 «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
A lui sarà dato il nome di Emmanuele»,
Che significa Dio con noi. 24 Quando si destò dal sonno, Giuseppe
fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la
sua sposa, 25 senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un
figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Vangelo secondo Matteo

2 I Magi dall 'Oriente

1 Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco,
alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme 2 e dicevano: «*Dov'è*
colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella
e siamo venuti ad adorarlo». 3 All'udire questo, il re Erode restò
turbato e con lui tutta Gerusalemme. 4 Riuniti tutti i capi dei sacerdoti
e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva
nascere il Cristo. 5 Gli risposero: «*A Betlemme di Giudea, perché così*
è scritto per mezzo del profeta:
6 *E tu, Betlemme, terra di Giuda,*
non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda:
da te infatti uscirà un capo
che sarà il pastore del mio popolo, Israele».

Vangelo secondo Matteo

7 Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con
esattezza il tempo in cui era apparsa la stella 8 e li inviò a Betlemme
dicendo: «*Andate e informatevi accuratamente sul bambino e,*
quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad
adorarlo».
9 Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto
spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si
trovava il bambino. 10 Al vedere la stella, provarono una gioia
grandissima. 11 Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua
madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli
offrirono in dono oro, incenso e mirra. 12 Avvertiti in sogno di non
tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

La nascita di Gesù

Vangelo secondo Matteo

La fuga in Egitto

13 Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in
sogno a Giuseppe e gli disse: «*alzati, prendi con te il bambino e sua*
madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti
vuole cercare il bambino per ucciderlo».
14 Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in
Egitto, 15 dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò
che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Vangelo secondo Matteo

Dall'Egitto ho chiamato mio figlio

16 Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si
infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e
in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il
tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. 17 Allora si compì
ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia:

18 Un grido è stato udito in Rama,
un pianto e un lamento grande:
Rachele piange i suoi figli
e non vuole essere consolata,
perché non sono più.

Vangelo secondo Matteo

Dall'Egitto a Nazareth

19 Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a
Giuseppe in Egitto 20 e gli disse: «*Alzati, prendi con te il bambino e*
sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che
cercavano di uccidere il bambino». 21 Egli si alzò, prese il bambino e
sua madre ed entrò nella terra d'Israele. 22 Ma, quando venne a
sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre
Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella
regione della Galilea 23 e andò ad abitare in una città chiamata
Nazareth, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei
profeti: «*Sarà chiamato Nazareno*».

Vangelo secondo Marco

1 *Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.*
Inizi della vita pubblica
Predicazione di Giovanni il Battista
2 Come sta scritto nel profeta Isaia:
Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.
3 *Voce di uno che grida nel deserto:*
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri,
4 *vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.* 5 *Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.* 6 *Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.*

Vangelo secondo Marco

7 *E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non*
sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. 8 *Io vi ho*
battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Battesimo e tentazione di Gesù

9 Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu
battezzato nel Giordano da Giovanni. 10 E subito, uscendo dall'acqua,
vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una
colomba. 11 E venne una voce dal cielo: «*Tu sei il Figlio mio, l'amato:*
in te ho posto il mio compiacimento».
12 E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto 13 e nel deserto rimase
quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli
angeli lo servivano.

Vangelo secondo Luca

1. 1
PROLOGO
Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti
che si sono compiuti in mezzo a noi, 2 come ce li hanno trasmessi
coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero
ministri della Parola, 3 così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate
su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato
per te, illustre Teòfilo, 4 in modo che tu possa renderti conto della
solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

NASCITA DI GIOVANNI IL BATTISTA E DI GESU'
Annuncio della nascita di Giovanni il Battista
5 Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome
Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di
Aronne, di nome Elisabetta.

Vangelo secondo Luca

6 Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili
tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. 7 Essi non avevano figli,
perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni.
8 Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali
davanti al Signore durante il turno della sua classe, 9 gli toccò in sorte,
secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del
Signore per fare l'offerta dell'incenso. 10 Fuori, tutta l'assemblea del
popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. 11 Apparve a lui un
angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. 12 Quando
lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. 13 Ma l'angelo gli disse:
«*Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie
Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni.*

Vangelo secondo Luca

14 *Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita,*
15 *perché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né*
bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua
madre 16 *e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio.* 17 *Egli*
camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per
ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei
giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto». 18 Zaccaria
disse all'angelo: «*Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio*
e mia moglie è avanti negli anni». 19 L'angelo gli rispose: «*Io sono*
Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a
portarti questo lieto annuncio. 20 *Ed ecco, tu sarai muto e non potrai*
parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai
creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».

Vangelo secondo Luca

21 Intanto il popolo stava in attesa di Zaccaria e si meravigliava per il
suo indugiare nel tempio. 22 Quando poi uscì e non poteva parlare
loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro
dei cenni e restava muto.
23 Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. 24 Dopo quei giorni
Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e
diceva: 25 «*Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui
si è degnato di togliere la mia vergogna fra gli uomini*».

Annuncio della nascita di Gesù

26 Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città
della Galilea, chiamata Nazareth, 27 a una vergine, promessa sposa
di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si
chiamava Maria. 28 Entrando da lei, disse: «*Rallegrati, piena di grazia:
il Signore è con te*».

Vangelo secondo Luca

29 A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso
avesse un saluto come questo. 30 L'angelo le disse: «*Non temere,*
Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. 31 *Ed ecco, concepirai un*
figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. 32 *Sarà grande e verrà*
chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide
suo padre 33 *e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo*
regno non avrà fine».
34 Allora Maria disse all'angelo: «*Come avverrà questo, poiché non*
conosco uomo?». 35 Le rispose l'angelo: «*Lo Spirito Santo scenderà*
su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò
colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. 36 *Ed*
ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito
anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta
sterile: 37 *nulla è impossibile a Dio*». 38 Allora Maria disse: «*Ecco la*
serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo
si allontanò da lei.

Vangelo secondo Luca

29 A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso
avesse un saluto come questo. 30 L'angelo le disse: «*Non temere,*
Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. 31 *Ed ecco, concepirai un*
figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. 32 *Sarà grande e verrà*
chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide
suo padre 33 *e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo*
regno non avrà fine».
34 Allora Maria disse all'angelo: «*Come avverrà questo, poiché non*
conosco uomo?». 35 Le rispose l'angelo: «*Lo Spirito Santo scenderà*
su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò
colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. 36 *Ed*
ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito
anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta
sterile: 37 *nulla è impossibile a Dio*». 38 Allora Maria disse: «*Ecco la*
serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo
si allontanò da lei.

Vangelo secondo Luca

Maria va a visitare Elisabetta

39 In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione
montuosa, in una città di Giuda. 40 Entrata nella casa di Zaccaria,
salutò Elisabetta. 41 Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il
bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito
Santo 42 ed esclamò a gran voce: «*Benedetta tu fra le donne e*
benedetto il frutto del tuo grembo! 43 A che cosa devo che la madre
del mio Signore venga da me? 44 Ecco, appena il tuo saluto è giunto
ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. 45 E
beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le
ha detto».

Vangelo secondo Luca

Il cantico di Maria

46 Allora Maria disse:
«*L'anima mia magnifica il Signore*
47 *e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*
48 *perché ha guardato l'umiltà della sua serva.*
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
49 *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente*
e Santo è il suo nome;
50 *di generazione in generazione la sua misericordia*
per quelli che lo temono.
51 *Ha spiegato la potenza del suo braccio,*
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

Vangelo secondo Luca

53 *ha ricolmato di beni gli affamati,*
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
54 *Ha soccorso Israele, suo servo,*
ricordandosi della sua misericordia,
55 *come aveva detto ai nostri padri,*
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

56 Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Vangelo secondo Luca

2

Nascita di Gesù e visita dei pastori

1 In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il
censimento di tutta la terra. 2 Questo primo censimento fu fatto
quando Quirinio era governatore della Siria. 3 Tutti andavano a farsi
censire, ciascuno nella propria città. 4 Anche Giuseppe, dalla Galilea,
dalla città di Nazareth, salì in Giudea alla città di Davide chiamata
Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide.
5 Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. 6
Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del
parto. 7 Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e
lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto
nell'alloggio.

Vangelo secondo Luca

8 C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto,
vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. 9 Un
angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse
di luce. Essi furono presi da grande timore, 10 ma l'angelo disse loro:
«*Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il*
popolo: 11 *oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che*
è Cristo Signore. 12 *Questo per voi il segno: troverete un bambino*
avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». 13 E subito apparve con
l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:
14 «*Gloria a Dio nel più alto dei cieli*
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

La nascita di Gesù

Vangelo secondo Luca

15 Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i
pastori dicevano l'un l'altro: «*Andiamo dunque fino a Betlemme,*
vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». 16
Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino,
adagiato nella mangiatoia. 17 E dopo averlo visto, riferirono ciò che
del bambino era stato detto loro. 18 Tutti quelli che udivano si
stupirono delle cose dette loro dai pastori. 19 Maria, da parte sua,
custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. 20 I pastori se
ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano
udito e visto, com'era stato detto loro.

Vangelo secondo Giovanni
1 1
PROLOGO
In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.

E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre,
è lui che lo ha rivelato.

La nascita di Gesù

Matteo	Marco	Luca	Giovanni
Gesù Cristo Emmanuele Re dei Giudei	Gesù Cristo Figlio di Dio	Gesù Figlio dell'Altissimo Figlio di Dio Salvatore Cristo Signore	Figlio unigenito
Angelo del Signore	/	Angelo Gabriele	/
Betlemme	/	Betlemme	/
Re Magi	/	Pastori	/

La nascita di Gesù

Grazie per l'attenzione!